

23 FEBBRAIO: PRESENTATO IL VOLUME “PALAZZO ZUNTI – UN PALAZZO DI GIURECONSULTI PER GIURISPRUDENZA”

Alberto Cadoppi e Paolo Giandebiaggi dell’Università di Parma sono autori del volume edito da MUP - Monte Università Parma editore

Martedì 23 febbraio, alle ore 11, presso Palazzo Zunti (Via Università, 7 – Parma) si è tenuta la presentazione del volume “Palazzo Zunti - Un palazzo di giureconsulti per Giurisprudenza”, edito da MUP - Monte Università Parma editore.

L’evento è stato aperto dai saluti del Rettore dell’Ateneo **Gino Ferretti** e del Presidente MUP **Maurizio Dodi**. A seguire hanno preso la parola la Preside della Facoltà di Giurisprudenza **Laura Pineschi** e **Giovanni Francesco Basini**, Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell’Ateneo.

Il libro è stato presentato dagli autori Alberto Cadoppi, del Dipartimento di Scienze Penalistiche, e **Paolo Giandebiaggi**, docente del Dipartimento di Ingegneria Civile, dell’Ambiente, del Territorio e Architettura.

Tra gli altri interventi quelli di **Gianni Cugini**, curatore della pubblicazione, e **Antonio Aliani**, curatore dell’inventario della Biblioteca giuridica di casa Zunti.

Il volume ricostruisce la storia dell’edificio che per secoli appartenne alla famiglia Zunti e che oggi ospita il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell’Università di Parma. Il Palazzo porta appunto il nome della famiglia che lo ha posseduto dal Trecento all’Ottocento (famiglia Zunti, detta anche Giunti), un’importante famiglia parmigiana che ha dato alla città celebri medici e soprattutto illustri giuristi, alcuni dei quali ebbero alte cariche religiose (Alberto, Vescovo di Castro dal 1640).

L’edificio, acquistato dall’Università di Parma nel 1988, durante i lavori di ristrutturazione è stato soggetto a studi approfonditi da parte dei due autori del volume. Nei sotterranei sono state rinvenute tracce antiche delle mura della città di Parma, risalenti al IX-X secolo.

Al termine della cerimonia si è tenuta una visita al Palazzo a cura di Paolo Giandebiaggi.

Parma, 23 febbraio 2010